

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica

Dipartimento delle Autonomie Locali

Servizio 3

L'ASSESSORE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTO il vigente Ordinamento amministrativo degli enti locali approvato con l.r. 16.3.1963, n. 16 e successive modifiche ed integrazioni ed, in particolare, l'art. 109 bis;

VISTO l'art. 24 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44;

VISTO il D.D.G. n. 258 del 21.7.2022 relativo alla composizione dell'Ufficio Ispettivo;

VISTO l'art. 1, comma 2, della l.r. 1.10.2015, n. 23;

VISTO il D.P.Reg. 777/Area 1/S.G. del 15.11.2022 con il quale è stato costituito il Governo della Regione e l'On.le Andrea Barbaro Messina è stato preposto all'Assessorato Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica;

VISTO il d.lgs. 18.8.2000, n. 267 T.U.EE.LL.;

VISTO il d.lgs. 23.6.2011, n. 118 ed in particolare l'art. 18 che prevede come termine ultimo per l'approvazione del bilancio consolidato il 30 settembre dell'anno successivo;

VISTA la nota prot. 1341 del 24.1.2023 (prot. gen. 3859/2023), a firma del Sindaco e del Segretario Comunale del comune di Mineo, con la quale si informa questo Dipartimento che nella seduta del Consiglio Comunale del 20.1.2023 non è stato approvato il bilancio consolidato 2021, atto dovuto che, tra l'altro, blocca gran parte dei trasferimenti creando notevoli difficoltà di cassa all'Ente, e si chiede al contempo di nominare il Commissario ad acta affinché con l'esercizio dei poteri sostitutivi possa approvare l'atto sopra richiamato;

RAVVISATA, pertanto, la necessità e l'urgenza di esperire il conseguente intervento sostitutivo, ex art. 24 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44, incaricando un Ispettore dell'Ufficio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali;

VISTO il decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8.6.2012 di determinazione delle indennità di carica e di responsabilità spettante ai commissari ad acta insediatis presso gli enti locali;

D E C R E T A

Art. 1

Per i motivi in premessa specificati, che devono intendersi riportati e trascritti, il Sig./Dott. Petralia Giuseppe, del Servizio Ispettivo del Dipartimento delle Autonomie Locali, è nominato Commissario ad acta presso il comune di **MINEO** in sostituzione del Consiglio Comunale per l'adozione del bilancio consolidato 2021, i cui termini per l'approvazione sono già scaduti a termini di legge.

Art. 2

Il Commissario incaricato, considerato che il Consiglio ha già deliberato di non approvare la proposta di deliberazione del bilancio consolidato 2021, dopo aver valutato gli eventuali rilievi dei Consiglieri, dovrà avviare una nuova sessione consiliare, con adunanza da tenersi il primo giorno utile allo scadere dei termini previsti dal regolamento dell'Ente per l'approvazione della proposta già sottoposta al vaglio del Consiglio, assegnando un termine secondo le previsioni di legge.

Art. 3

Ove decorra infruttuosamente il termine assegnato al Consiglio Comunale, il Commissario ad acta provvederà ad approvare la proposta deliberativa relativa al bilancio consolidato 2021, nonché gli atti propedeutici e/o connessi, ivi compresi gli allegati, prescritti dalle vigenti disposizioni in materia e, per effetto dell'avvenuta sostituzione del Consiglio inadempiente, ne darà immediata comunicazione all'Assessorato Regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica - Dipartimento Autonomie Locali per gli adempimenti consequenziali.

Art. 4

E' fatto obbligo all'Ente di mettere a disposizione del Commissario ad acta il personale, gli atti e la documentazione necessari per l'esercizio delle funzioni sostitutive.

Art. 5

Al Commissario sono dovuti l'indennità di carica e di responsabilità determinata con decreto dell'Assessore regionale per le Autonomie Locali e la Funzione Pubblica n. 40 dell'8 giugno 2012 ed il rimborso delle spese sostenute, con le modalità e nella misura di cui alla vigente normativa, il cui onere complessivo è posto a carico degli enti inadempienti; questi ultimi sono tenuti ad attivare, ai sensi dell'art. 24, comma 3, della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, l'azione di rivalsa a carico dei soggetti eventualmente responsabili.

Art. 6

Avverso il presente provvedimento i soggetti legittimati potranno presentare ricorso, entro 60 giorni, avanti al T.A.R. Sicilia - Palermo o, alternativamente, entro 120 giorni, avanti al Presidente della Regione Siciliana.

Palermo, li 03/02/2023

L'Assessore

On. Dott. Andrea Barbaro Messina

*Il Dirigente Generale
Rizza*

*Il Dirigente del Servizio
Lo Presti*